

# Variazione della configurazione di un account esistente su Mozilla Thunderbird.

Prima di procedere alla variazione della configurazione di un account esistente in Mozilla Thunderbird, aggiornare l'applicativo all'ultima versione disponibile.

1. Dopo avere aperto Thunderbird recarsi sul menù e aprire "Impostazioni account": vedere figura 1: la parte in alto si riferisce ad una configurazione POP3 (frecche arancioni), mentre la parte in basso ad una configurazione IMAP (frecche blu).
2. Selezionare "Impostazioni server" e impostare i seguenti parametri come riportato:
  - o Nome server: **outlook.office365.com** ❶;
  - o Porta: **993** (se IMAP) / **995** (se POP3) ❷;
  - o Sicurezza della connessione: **SSL/TLS** ❸;
  - o Metodo di autenticazione: **OAuth2** ❹.
3. Lasciare le restanti impostazioni così come sono, a meno di una necessità di variazione.

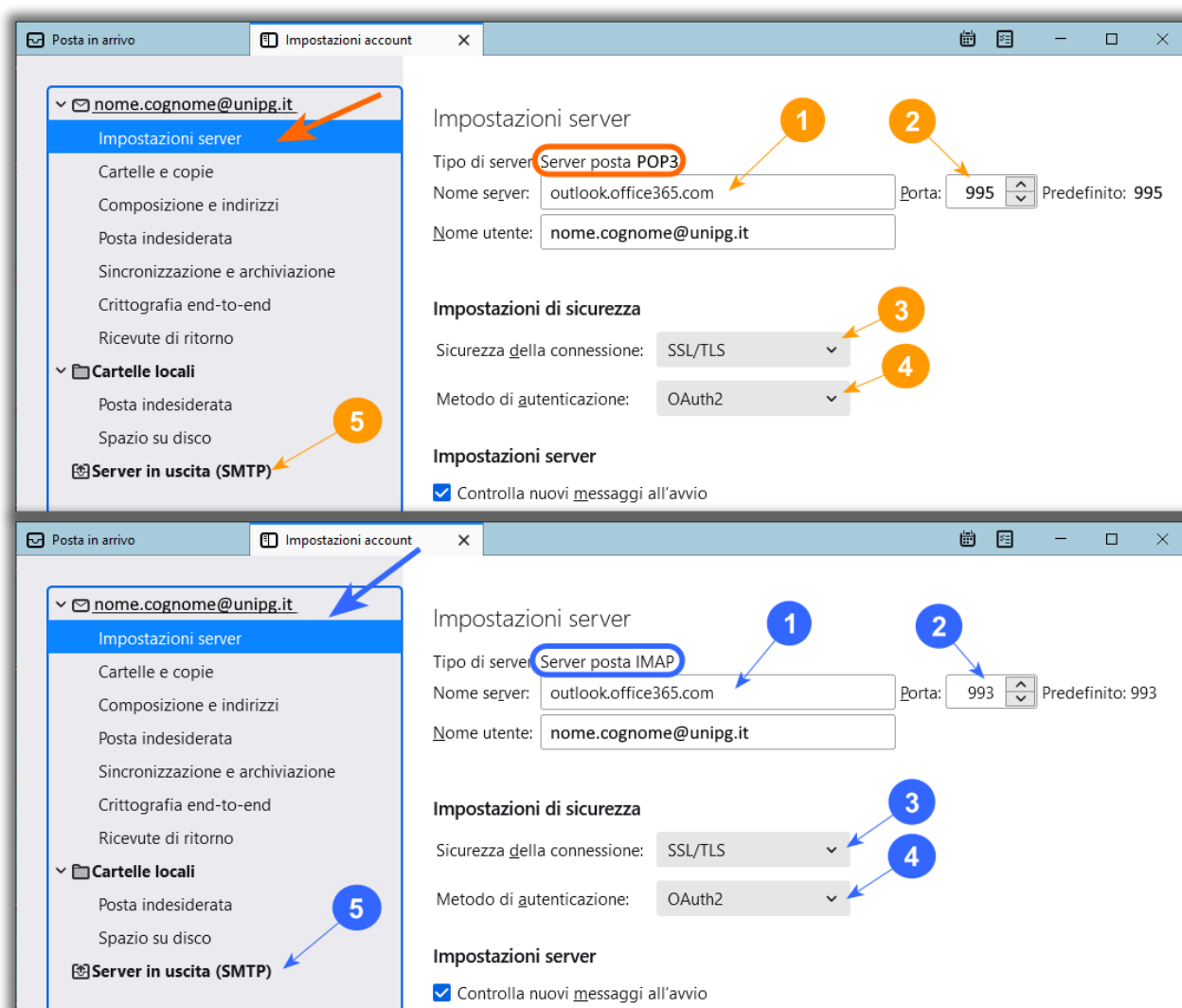


Figura 1

4. Thunderbird potrebbe richiedere all'utente di autenticarsi, dopo il salvataggio della configurazione: la procedura aprirà una pagina del browser internet predefinito sulla postazione in uso, chiedendo di immettere la password per l'account appena configurato (figura 2). Procedendo, il sistema mostrerà una notifica, chiedendo di accettare varie autorizzazioni per l'accesso alla posta elettronica (figura 3): premere **“Accetto”** per confermare e terminare la configurazione.

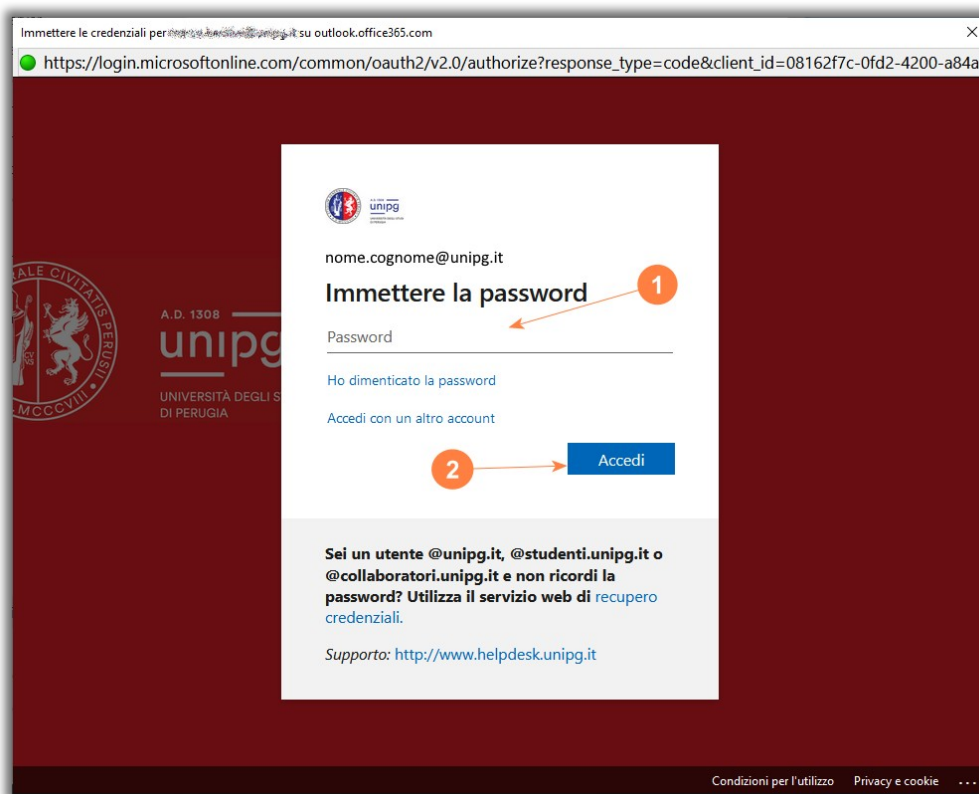


Figura 2

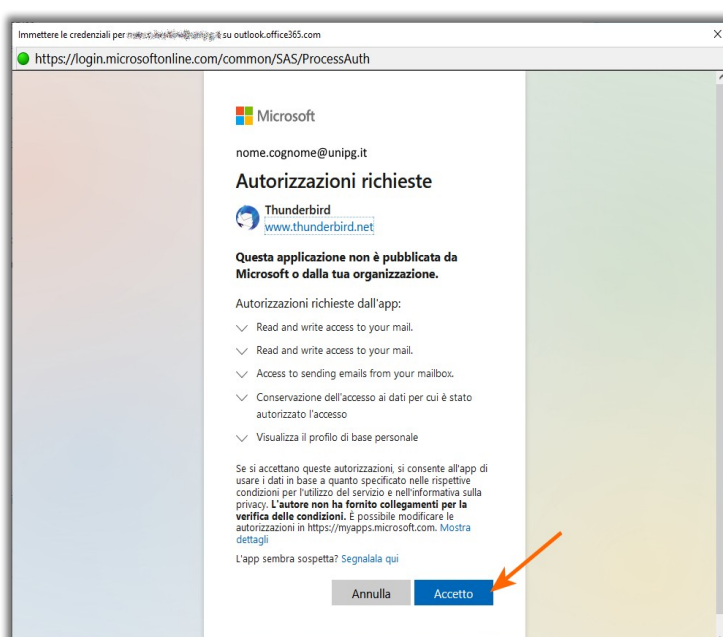


Figura 3

5. Selezionare la voce “Server in uscita (SMTP)” ⑤, selezionare la riga dell’account interessato presente nella parte destra della finestra e premere “Modifica” in modo da aprire la finestra delle impostazioni del Server SMTP e impostare i seguenti parametri come qui indicato (vedere figura 4):
- Nome server: **smtp.office365.com**;
  - Porta: **587**;
  - Sicurezza della connessione: **STARTTLS**;
  - Metodo di autenticazione: **OAuth2**.

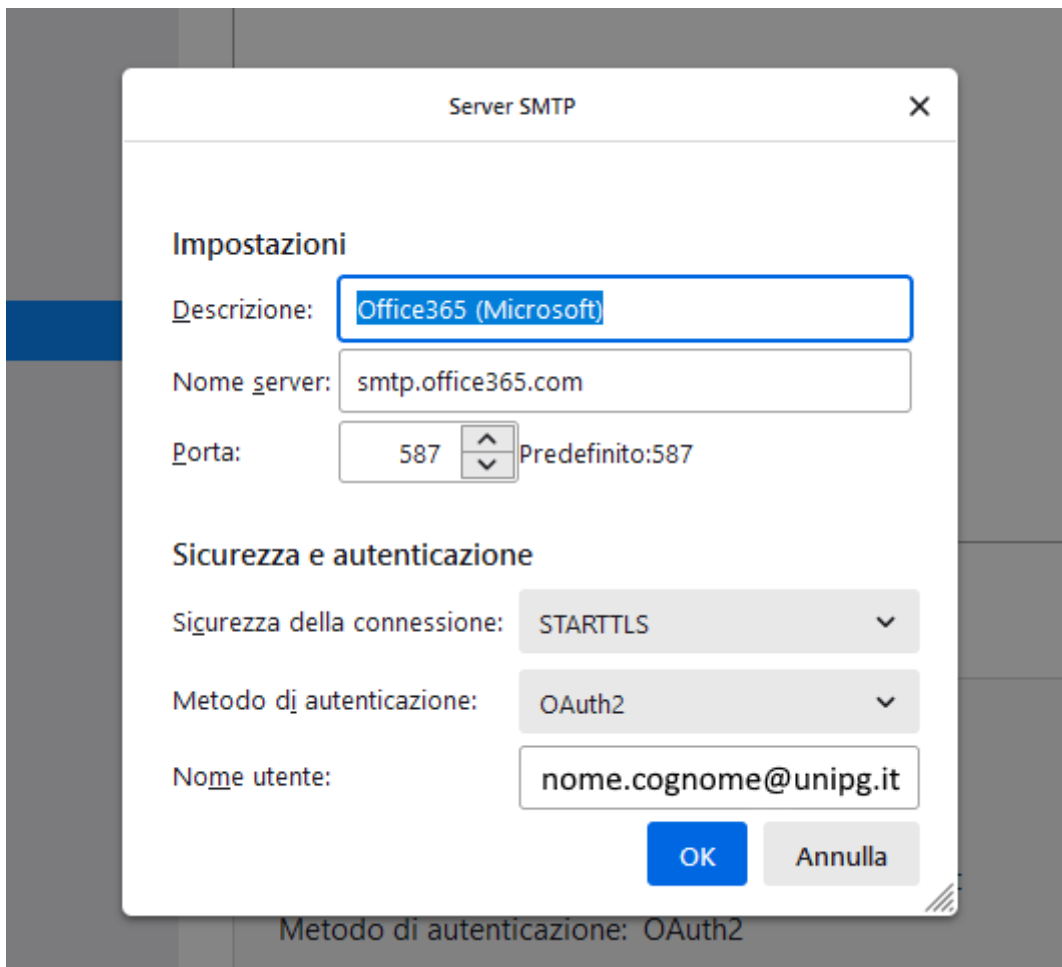


Figura 4

Thunderbird potrebbe richiedere all’utente di autenticarsi, dopo il salvataggio della configurazione: seguire le stesse indicazioni fornite al punto 4 della presente guida.